

All'interno del Progetto di Istituto "Educare alle differenze di genere", otto classi del nostro Istituto Cattaneo Deledda, hanno aderito all'iniziativa organizzata e proposta dal Centro Documentazione Donna di Modena e dall'Istituto Storico di Modena:



Al fine di valorizzare la storia delle donne, solitamente non indagata dalla storiografia tradizionale, e allo scopo di dare modelli femminili di azione e di impegno sono stati ri-trovati e ri-proposti due percorsi cittadini :

Dalla Monarchia alla Repubblica":

Stazione centrale dei treni, piazza Dante Alighieri
Manifattura Tabacchi, viale della Manifattura Tabacchi
Educatorio San Paolo, via Selmi,
Scuola normale femminile, poi Istituto magistrale,
via Saragozza (vecchia sede liceo Sigonio),
Palazzo Comunale, piazza Grande

"Per la libertà e i diritti":

Stazione centrale dei treni, piazza Dante Alighieri
Casa delle ex mondariso, viale Monte Kosica
Ex Ippodromo, viale Monte Kosica
Palazzo Comunale, piazza Grande
Prefettura, viale Martiri della Libertà
Teatro Storchi, via Nicola Fabrizi
Laboratorio esplosivi, via San Vincenzo

Ciascuna tappa è stata narrata a partire da documenti e testimonianze dell'epoca



Siamo uscite/i e, insieme a Paola Gemelli, abbiamo ricercato i segni della presenza civile femminile nella nostra città

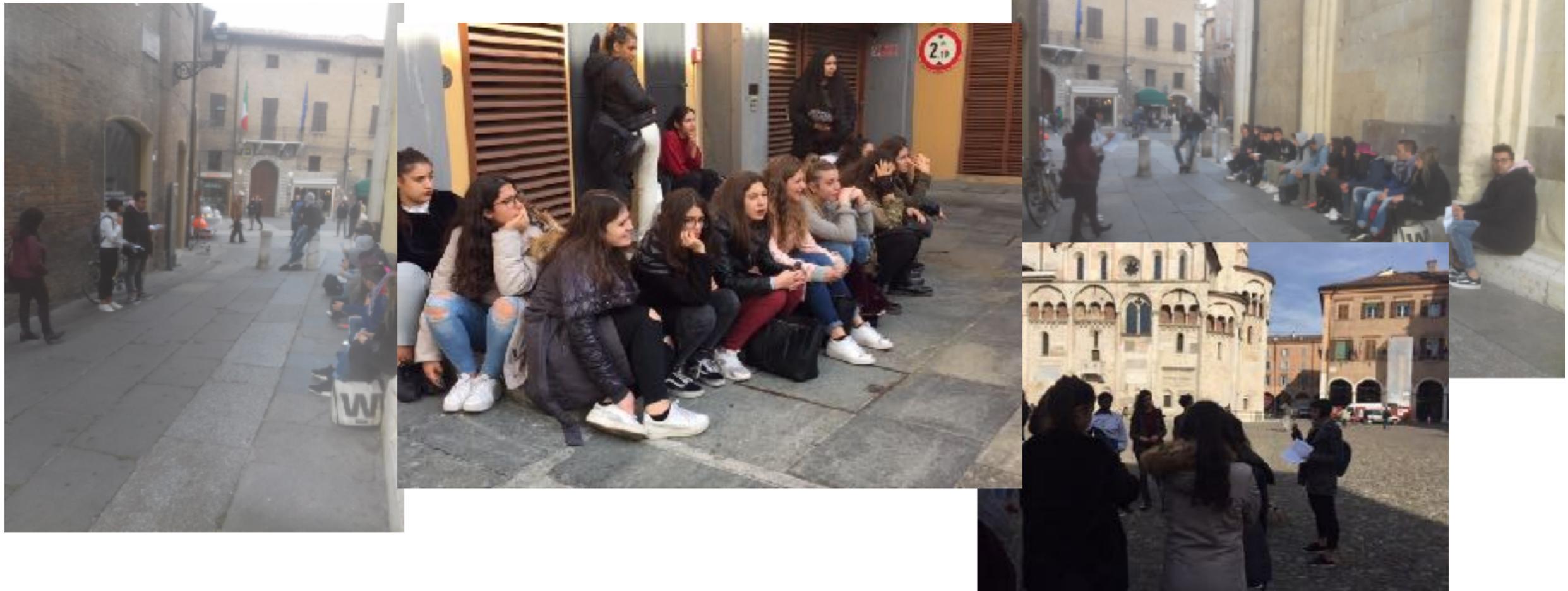


#cittadine. I segni nelle comunità e sulle città

Il progetto nasce nel 2016, in occasione del 70° anniversario del primo voto delle donne italiane, ed è promosso da Centro documentazione donna e Istituto Storico di Modena, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il patrocinio del Comune di Modena. Prevede un'attività triennale di ricerca-azione per indagare come le comunità locali si organizzarono, negli anni 1946-1948, per uscire dalla guerra e progettare il futuro democratico.



Tra camminate, tappe, letture e narrazioni



abbiamo scoperto gli spazi storici della partecipazione femminile alla lotta di Liberazione e alla ricostruzione del dopoguerra:

1) i luoghi del lavoro e della partecipazione femminile nel percorso “Dalla Monarchia alla Repubblica”

2) i luoghi della libertà e dei diritti nel secondo percorso “Per la libertà e i diritti”.















“...Una battaglia molto dura che abbiamo condotto è stata quella per gli asili...”

Le uscite sono state precedute dalla preparazione delle letture e dallo studio della documentazione....



“..Il lavoro voleva dire anche indipendenza economica, voleva dire affermare la propria personalità.
Per esempio quando tu vuoi comprare un paio di calze devi chiedere i soldi a tuo marito...”

“..Nel mio piccolo ufficio, che ora veniva chiamato “della stufa rossa” perché, quando ci davano un po’ di legna, era riscaldato da una stufa di terracotta rossa, era un via vai continuo di donne, uomini, bambini. Arrivavano richieste da ogni parte. I bambini affamati erano tanti...”

... sono state seguite dal lavoro sui testi e sulla documentazione dell'esperienza